



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1. Gli studenti e le studentesse dell'Istituto ne condividono il Progetto Educativo.
2. La disciplina richiesta agli alunni ha lo scopo di garantire l'ordine esterno individuale e collettivo perché tutti possano lavorare in serenità e profitto.
3. Le norme di convivenza tra le componenti interne dell'istituto sono ispirate ai valori di libertà e di rispetto della dignità di ogni persona, alla luce di quanto stabilito dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Carta dei Diritti dell'Uomo.

RESPONSABILI

Sono responsabili della disciplina: il Gestore, il Dirigente Didattico, i Vicepresidi. Ogni docente e collaboratore ha il dovere di intervenire nei casi in cui gli alunni trasgredissero le norme disciplinari e, soprattutto, se manifestassero atteggiamenti pericolosi, violenti, sconvenienti.

DIRITTI

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- una valutazione trasparente
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la tutela della riservatezza, lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutti i propri operatori;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- la libera associazione e l'utilizzo di spazi disponibili
- il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono
- servizi per il recupero delle situazioni di svantaggio
- strumentazioni tecnologiche avanzate

DOVERI

- Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi di studio con regolarità, senza effettuare assenze strategiche e/o immotivate e rispettando gli orari di inizio e termine delle lezioni.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi e sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con le regole richieste dalla convivenza rispettosa della altrui personalità.
- Gli studenti sono tenuti a condividere, con le altre componenti della scuola, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita dell'istituto.

DISCIPLINA E MANCANZE DISCIPLINARI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può confluire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Costituiscono mancanze ai doveri:

1. esprimersi in modo arrogante o in un linguaggio scurrile;
2. imbrattare l'ambiente scolastico, danneggiare strumenti della scuola e attrezzature didattiche dei compagni;
3. esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale;
4. mancare di rispetto alle religioni, alle culture, alle etnie e alle caratteristiche individuali di docenti e compagni;
5. assumere comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali;
6. assumere comportamenti che ostacolino il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni;
7. allontanarsi dall'Istituto senza autorizzazione scritta.

SANZIONI DISCIPLINARI

Il docente, nel caso riscontri personalmente, o gli venga segnalato dal personale ATA, o dagli alunni stessi, mancanze ai doveri su descritti, potrà, in rapporto alla gravità dei medesimi:

- allontanare dalla propria ora di lezione lo studente che reiteratamente assuma un comportamento scorretto, affidandolo al personale ausiliario e annotando il provvedimento sul giornale di classe
- segnalare tali comportamenti al coordinatore della classe che provvederà ad informare la famiglia dello studente

- segnalare immediatamente al Preside o ad un altro suo Collaboratore il fatto grave che, a suo parere, richieda un intervento tempestivo; (il Dirigente Didattico potrà, in caso di fatto molto grave prendere dei provvedimenti provvisori in attesa della sanzione disciplinare definitiva);
- richiedere la convocazione del consiglio di classe mediante annotazione sul registro e informarne il coordinatore. Esso provvederà a dare comunicazione scritta all'alunno e ai genitori in merito all'infrazione contestatagli, indicando con chiarezza i motivi che hanno determinato tale sanzione;

Il Consiglio di classe, riunito dal Dirigente Didattico a seguito delle richieste del docente, potrà irrogare allo studente:

- l'ammonizione scritta;
- lo svolgimento di attività di ricerca e di studio volte alla riflessione sulla mancanza commessa o attività utile alla comunità scolastica
- l'allontanamento dall'Istituto fino ad un massimo di 15 giorni.

Il Consiglio di classe, prima di sanzionare il comportamento scorretto, deve convocare lo studente invitandolo ad esporre le proprie ragioni, eventualmente accompagnato da testimoni o persone di sua fiducia. L'Organo Collegiale valuterà di volta in volta se acquisire tali prove.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Gli alunni sono invitati a tenere sotto personale custodia gli oggetti preziosi di cui fossero eventualmente in possesso. L'Istituto non può garantire la piena sorveglianza sugli oggetti dimenticati o comunque lasciati incustoditi.
2. Qualora il docente non sia presente in aula la porta deve rimanere aperta; gli alunni sono tenuti al silenzio e non sono autorizzati ad uscire.
3. L'uscita dalle aule non è consentita prima della fine della prima ora e soltanto per bisogni urgenti con autorizzazione dell'insegnante presente in aula. Inoltre è consentita l'uscita durante l'intervallo.
4. Gli studenti non sono autorizzati ad entrare in sala insegnanti.
5. Durante gli intervalli non è consentito uscire dall'istituto.
6. Non è consentito l'uso del telefonino in classe. In caso di necessità la famiglia può contattare la segreteria.
7. È vietato fumare in tutti i locali dell'istituto. Il fumo è consentito soltanto durante le ricreazioni all'aperto. Tutti, docenti e non docenti, sono impegnati a rispettare e a far rispettare la presente norma.

8. Gli alunni che accusassero malessere durante le lezioni possono recarsi in segreteria, previa autorizzazione del docente. Il responsabile di turno, nei casi gravi, informerà la Presidenza che prenderà opportuni provvedimenti. A tutto il personale è severamente vietato somministrare farmaci.
9. È fatto obbligo a tutte le componenti dell'istituto di avere cura della pulizia dei locali, delle attrezzature di laboratorio e dello stato di conservazione delle suppellettili. In ordine a tale esigenza di rispetto della proprietà, gli studenti si fanno scrupolo di collaborare con il personale docente, tecnico e non docente per un uso corretto di tutti i beni messi a disposizione dall'istituto.
10. Ogni classe è responsabile dell'ordine, della pulizia e degli oggetti della propria aula. La classe e ciascun alunno rispondono di eventuali danni e di mancanza di rispetto delle cose altrui. In particolare ogni alunno è responsabile delle condizioni del banco e della propria sedia secondo la pianta dell'aula decisa dal Consiglio di classe. È vietato lasciare in aula dizionari, libri, quaderni.
11. Tutti coloro che a qualsiasi titolo si trovano all'interno dell'istituto sono tenuti al rigido rispetto del luogo dove si trovano e alle norme relative alla sicurezza.

NORME IN MATERIA DI GIUSTIFICAZIONI, ASSENZE E RITARDI

1. La puntualità all'inizio delle lezioni e alla ripresa dopo gli intervalli è indice di reciproco rispetto. Si viene ammessi con breve ritardo ottenendo il visto del Preside o dei suoi collaboratori, ma il ritardo verrà notato sull'apposito registro.
2. Il ritardo dopo la ricreazione comporta l'accettazione in classe solo previa autorizzazione del Preside o dei suoi collaboratori.
3. Dopo un'assenza dalle lezioni si viene riammessi in classe presentando la giustificazione relativa. La motivazione dell'assenza deve essere indicata con chiarezza da chi esercita la patria podestà o dagli studenti stessi se maggiorenni. Le giustificazioni di assenze superiori a cinque giorni devono essere corredate dal certificato medico.
4. Il docente della prima ora, prima dell'inizio della lezione, deve controllare l'avvenuta giustificazione